

Presentazione

I fiori raccolti da p. Andrea Panont nel giardino del Carmelo formano ormai un vistoso, fragrante e delizioso bouquet. Sono vivaci nei colori e nelle parole, capaci di attirare l'attenzione. Profumano, piacciono, sono contagiosi perché una storia tira l'altra. Si leggono d'un fiato!

Il loro successo è nel minimo comune denominatore che li distingue: lo stile di scrittura è quello evangelico. Nel racconto, nella parabola, nel fatto semplice e quotidiano si scopre la *dracma preziosa*. Si trova quel tesoro che ti svela l'unica legge che sostiene il vivere nel mondo: la legge dell'amore.

Briciole di vita e di Vangelo perché il grande concetto è una perlina inanellata in una storiella di vita, in un fatto che è successo ieri o ti capiterà domani.

I racconti di p. Andrea sono avvincenti perché ci riportano a quell'unica ed autentica, reale, nostra esistenza nel senso spirituale dell'esistere umano. Solo dopo averle lette e metabolizzate, riscopriamo queste storie, perfettamente a specchio delle antiche scritture bibliche. La nostra quotidianità oggi è spesso sommersa dal terribile senso di "trash", ovunque: dal computer alla TV, nella comunicazione, nella pubblicità, nei films, penetra come disgusto nel nostro vissuto, ci invade e soffoca.

Questi racconti sono i “*persuasori occulti*” che ci portano la luce sopra il moggio, ci illuminano come un riflettore anche se brancoliamo nel grigiore della quotidianità e ci riportano al sereno spazzando le nuvole grigie dal nostro orizzonte o, comunque, presentandocene argentate ed impreziosite di luce nuova.

Glorifica il cielo la visione delle nuvole nere incoronate di argento dal sole al tramonto. Esalta la vita mia e tua il prendere coscienza che Gesù si è vestito delle mie e delle tue nuvole nere per farne pulpito della sua misericordia.

Una dopo l'altra, infiliamo queste perline che raccogliamo dalle similitudini di padre Andrea, per adornarci con la collana di luce e d'amore che ci riporta al dire di Gesù: “Voi siete nel mondo, ma non siete del mondo...” (Giov.17,14)

Rosanna Raffaelli Ghedina

giornalista – scrittrice

Cortina d'Ampezzo 7 febbraio 2009